

ISTITUZIONI E RETI D'IMPRESA: L'INIZIATIVA SPERIMENTALE "RETI 2020"

19 aprile 2012

COSA SI INTENDE PER "RETI D'IMPRESA" NELLE POLITICHE PUBBLICHE DI INCENTIVAZIONE

Le politiche di incentivazione supportano da anni diverse tipologie di aggregazioni fra imprese: i distretti industriali, i cluster, i poli di innovazione...

A queste forme si sono aggiunte recentemente le reti d'impresa.

Cos'è una rete d'impresa dal punto di vista delle politiche industriali?

Non esiste una definizione univoca, ma è possibile rintracciare 3 elementi distintivi:

- il rapporto fiduciario diretto fra le aziende;
- la condivisione di un modello di business (la sinergia di scopo);
- la forma giuridica (non obbligatoriamente il contratto di rete).

RETI D'IMPRESA: IL QUADRO DI PRINCIPI

Nell'epoca della globalizzazione il sistema produttivo – tanto europeo quanto italiano – ha un forte problema di competitività.

Fra gli ostacoli maggiori alla capacità di competere sui mercati mondiali:

- La ridotta dimensione delle imprese
- Lo scarso e lento tasso di innovazione

Le strategie generali promosse dall'Unione Europea per rimuovere questi ostacoli in tutti gli stati membri:

- Sul problema dimensionale: adozione dello Small Business Act (SBA)– l'Atto Europeo per le PMI
- Sul versante dell'innovazione: ieri Strategia di Lisbona (periodo 2000-2010) e oggi Strategia Europa 2020 (periodo 2010-2020)

A livello nazionale uno dei provvedimenti più significativi nell'attuazione dello SBA è lo Statuto delle imprese (Legge 11 novembre 2011, n.180) contenente, fra l'altro, misure per: direttiva pagamenti, semplificazione normativa (c.d. "principio di compensazione") e incentivi a PMI.

LE RETI D'IMPRESA: IL QUADRO AGEVOLATIVO

Fra le misure agevolative attualmente attive si segnalano:

A livello nazionale: agevolazione fiscale per i contratti di rete (differimento d'imposta)

A livello locale: diverse misure in numerose regioni d'Italia (in particolare i bandi delle Regioni Emilia Romagna e Lombardia, di alcune Camere di Commercio – ad esempio quella di Venezia – e di alcune Province)

A livello piemontese:

- Programma Pluriennale d'intervento per le attività produttive (in attuazione del "Piano per la competitività"), Asse 1, misura 1.4 "Cluster, reti e aggregazioni d'impresa": dotazione prevista 20 Mln €, misura in attesa di definizione;
- Bando Unioncamere Piemonte per la promozione e lo sviluppo di Contratti di rete (6 voucher da 6.000 € l'uno, scadenza 31-03-2012)
- Iniziativa sperimentale "Reti 2020" della Provincia di Torino

L'INIZIATIVA SPERIMENTALE "RETI 2020"

L'iniziativa - approvata nel 2010 - ha l'obiettivo generale di sostenere lo sviluppo di reti d'impresa formalizzate nel territorio della provincia di Torino; la dotazione finanziaria complessiva è di circa 240.000 Euro (di cui 160.000 Euro stanziati nel 2010 e 80.000 Euro ad integrazione delle risorse per il 2011).

"Reti 2020" è un'iniziativa pilota condivisa e supportata da tutte le principali Associazioni di categoria delle imprese e dell'artigianato presenti sul territorio provinciale, nonché dai principali istituti bancari (Unicredit e Intesa Sanpaolo).

L'iniziativa punta non solo a concedere contributi alle reti d'impresa, ma a facilitare il percorso di maturazione delle idee e dei progetti di rete proposti: per questo motivo è previsto un percorso in due step.

“RETI 2020”: CARATTERISTICHE TECNICHE DELL’INIZIATIVA

Destinatari dell’iniziativa:

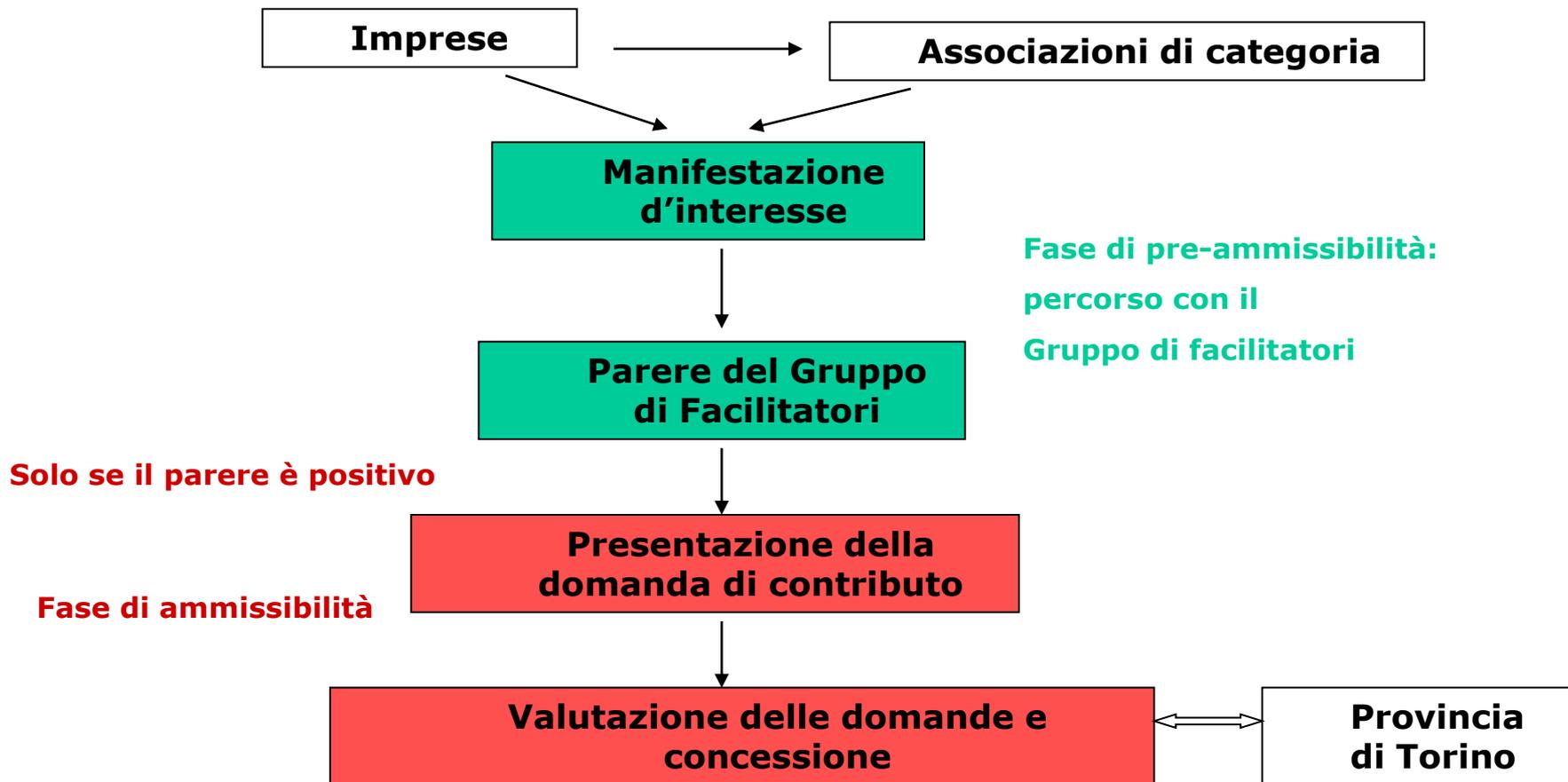
Reti d’impresa ancora da costituirsi o costituite da non più di 12 mesi.

Entrambe le tipologie di reti devono essere costituite in una delle seguenti forme giuridiche: A.T.I., contratto di rete, consorzi e società consortili anche in forma cooperativa.

Requisiti di ammissibilità

Le reti devono raggruppare un minimo di tre imprese: almeno i 2/3 delle imprese componenti la rete devono essere PMI, secondo la definizione prevista nel Regolamento 800/2008 e almeno i 2/3 delle imprese coinvolte nella rete devono avere sede operativa nella provincia di Torino. Le reti devono raggruppare un minimo di tre soggetti fra loro indipendenti.

“RETI 2020”: IL MECCANISMO DI SELEZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE



LA FASE DI PRE-AMMISSIBILITA' DI "RETI 2020"

Le Associazioni di categoria raccolgono le manifestazioni di interesse delle reti che intendono partecipare all'iniziativa. Alla manifestazione d'interesse è allegata una sintesi del progetto di rete proposto.

Le Associazioni di categoria che aderiscono a "Reti 2020" sono: API, Casartigiani, Confartigianato, CNA, Confindustria Canavese, Unione Industriali di Torino.

Per presentare la manifestazione d'interesse occorre rivolgersi alle Associazioni sopra elencate, ma non è necessario essere iscritte ad esse.

Le manifestazioni di interesse possono essere inviate, mediante PEC, all'indirizzo:
servizio.concertazione@cert.provincia.torino.it.

LA FASE DI AMMISSIBILITA' DI "RETI 2020"

Una volta presentata la manifestazione d'interesse, le reti d'impresa cominciano un percorso di facilitazione durante il quale - supportate da due esperti (uno dell'Associazione di categoria prescelta e uno in rappresentanza della Provincia di Torino) - elaborano il Piano di fattibilità del proprio progetto di rete. In base al percorso svolto e al Piano di fattibilità elaborato, gli esperti esprimono il proprio parere. Il Gruppo di facilitatori valuta il grado di fattibilità e di maturazione del progetto di rete.

Se il parere è positivo le reti d'impresa accedono alla seconda fase, quella di ammissibilità.

La fase di ammissibilità coincide con la possibilità di presentare domanda di contributo e si conclude con l'atto di concessione da parte della Provincia.

"RETI 2020": CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'INIZIATIVA

Il contributo e sue maggiorazioni:

Il contributo "ordinario", a fondo perduto, è pari al 50% delle spese ammissibili, fino ad un importo massimo di **15.000,00 Euro** per ciascuna rete. Il contributo è concesso in regime De minimis.

Sono inoltre richiedibili due maggiorazioni:

	Importo massimo della maggiorazione	Condizione per richiedere la maggiorazione
Maggiorazione A "Industrializzazione brevetti e ricerca"	10.000 €	Sviluppare, in modo condiviso, progetti di carattere tecnico-scientifico con un alto profilo innovativo
Maggiorazione B "Nuova domanda e internazionalizzazione" <u>NUOVA MISURA</u> <u>APPROVATA A DICEMBRE</u> <u>2011</u>	15.000 €	Assunzione da parte del soggetto gestore della rete di una giovane professionalità dedicata allo sviluppo delle nuove prospettive di mercato

“RETI 2020”: CARATTERISTICHE TECNICHE DELL’INIZIATIVA

Beneficiari:

Il contributo è assegnato al soggetto gestore della rete (la società capofila con mandato di rappresentanza per le reti costituite in A.T.I.; i Consorzi e società consortili di imprese, costituiti anche in forma cooperativa; l’organo comune monocratico individuato con mandato di rappresentanza per i Contratti di rete).

Vincoli:

La rete beneficiaria costituita dovrà rimanere attiva per un periodo minimo di 2 anni, pena la revoca del contributo concesso.

Sono ammissibili la modificazione della forma giuridica della rete e della sua composizione soggettiva.

Gli interventi agevolati dovranno concludersi entro 24 mesi dalla data di concessione del contributo.

“RETI 2020”: CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'INIZIATIVA

Spese ammissibili per il contributo ordinario

- spese notarili e di registrazione sostenute per la costituzione della rete;
- spese per studi e per servizi di consulenza specialistica (ad esempio: consulenze sulle prospettive di mercato, consulenze per la predisposizione e la formalizzazione della rete e per la redazione di piani di fattibilità del progetto di rete, spese per l'ottenimento di certificazioni di qualità);
- spese di marketing per la promozione della rete e/o dei prodotti/servizi strettamente riconducibili alle attività condivise dalla rete;
- spese per le prestazioni del cosiddetto “manager di rete” dedicato al coordinamento, promozione, realizzazione, pianificazione e gestione delle attività della rete;
- costi per consulenze riguardanti la redazione e compilazione della documentazione volta ad ottenere capitali e/o finanziamenti necessari per la copertura finanziaria del progetto di rete.

“RETI 2020”: CARATTERISTICHE TECNICHE DELL’INIZIATIVA

Ulteriori spese ammissibili per reti che beneficiano della maggiorazione A
(Industrializzazione brevetti e ricerca):

- costi per acquisizione di brevetti e opere d’ingegno, anche di proprietà delle aziende partner purché strumentali alla realizzazione del programma di attività;
- costi inerenti brevetti e opere d’ingegno strumentali alla realizzazione del programma di attività, ad esempio: i costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, i costi di traduzione e i costi di mantenimento di brevetti e diritti;
- spese per consulenze specialistiche inerenti l’attività di ricerca sperimentale e prototipazione.

“RETI 2020”: CARATTERISTICHE TECNICHE DELL’INIZIATIVA

Ulteriori spese ammissibili per reti che beneficiano della maggiorazione B (Nuova domanda e internazionalizzazione): MISURA APPROVATA A DICEMBRE 2011

- spese di personale per una risorsa professionale dedicata allo sviluppo delle nuove prospettive di mercato della rete.

L’importo massimo della maggiorazione varia a seconda della tipologia del contratto di lavoro che si intende stipulare: in caso di contratto di lavoro dipendente o di collaborazione a tempo determinato il contributo massimo richiedibile dalla rete sarà pari a 10.000 Euro; in caso di contratto a tempo indeterminato il contributo massimo richiedibile dalla rete sarà pari a 15.000 Euro.

“RETI 2020”: CARATTERISTICHE TECNICHE DELL’INIZIATIVA

Condizioni per l’ammissibilità delle spese oggetto della maggiorazione B (Nuova domanda e internazionalizzazione): MISURA APPROVATA A DICEMBRE 2011

- la risorsa professionale deve avere età inferiore ai 35 anni ed essere in possesso di diploma di laurea in economia e commercio, ingegneria oppure di un diploma di laurea legato ad un percorso universitario attinente all’oggetto della rete;
- il rapporto di lavoro attivato con il soggetto gestore della rete non può avere durata inferiore a due anni;
- fra il soggetto gestore della rete ed il lavoratore agevolato non siano stati stipulati precedenti contratti di lavoro né di lavoro dipendente a tempo determinato e indeterminato, né di collaborazione coordinata e continuativa: l’unica eccezione ammissibile a tale principio è rappresentata dal caso in cui il beneficiario decida di trasformare un contratto - o di lavoro dipendente o di collaborazione - a tempo determinato (in essere al momento della manifestazione d’interesse) in un contratto di lavoro a tempo indeterminato (stabilizzazione).

LE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE PRESENTATE FINORA

Denominazione della rete	n. soggetti aderenti (inclusa la capofila)	ambito di attività e scopo della rete	Rete già costituita/ da costituirsi
MECINRETE	4	promozione delle imprese della rete appartenenti al settore della meccatronica	da costituirsi
AGRIRETE	4	nel campo dei servizi consulenziali e formativi soprattutto in ambito agricolo-ambientale, promozione delle imprese della rete e sviluppo di un progetto innovativo	da costituirsi
SIPE (Servizi Integrati per l'Editoria)	5	rispondere alle commesse di grossi editori per la stampa di libri con una modalità integrata "chiavi in mano"	costituita
Rete Energia dal Sole	3	costruzione di impianti fotovoltaici con tecnologie eco-sostenibili	da costituirsi
Stop & Go	5	accrescere la competitività dei membri che operano nel settore autoriparazioni e commercio all'ingrosso	costituita
MOVE.IT	3	definire un nuovo prodotto allestivo (per fiere, eventi culturali e pubblici) innovativo che sfrutti le tecnologie della meccatronica e della metrologia	da costituirsi
UNI.LAB-PROJECT	10	costruire un sistema di offerta personalizzabile e di alta qualità artigianale per rispondere ad esigenze di ristrutturazione, manutenzione e creazione di spazi per eventi, esposizioni museali ecc.	da costituirsi

LE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE PRESENTATE FINORA

Denominazione della rete	Forma della rete	Progetto di rete innovativo	Associazione di categoria
MECINRETE	contratto di rete	NO	CNA
AGRIRETE	S.C.A.R.L.	Sì	CNA
SIPE (Servizi Integrati per l'Editoria)	S.C.A.R.L.	NO	CNA/UI
Rete Energia dal Sole	contratto di rete	Sì	UI
Stop & Go	società cooperativa consortile	NO	Confartigianato
MOVE.IT	contratto di rete	Sì	API
UNI.LAB-PROJECT	contratto di rete	NO	Confartigianato

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

Servizio Programmazione attività produttive e
concertazione territoriale della Provincia di Torino

Sito internet:

[http://www.provincia.torino.gov.it/sviluppolocale/reti_impr
esa/Reti_2020](http://www.provincia.torino.gov.it/sviluppolocale/reti_impr
esa/Reti_2020)

Contatti:

Dott. Mario Lupo
mario.lupo@provincia.torino.it

Dott.ssa Tessa Zaramella
tessa.zaramella@provincia.torino.it
Tel. 011 861 7642